

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Vista la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la L.R. 2/85 "Riordino e programmazione delle funzioni di assistenza sociale";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 25/09/02 con la quale si approvava, tra l'altro, il "Progetto Immigrati" che prevede un potenziamento di servizi rivolti alle famiglie di immigrati;

Visto il capitolo 1 del "Regolamento per la realizzazione di interventi in campo sociale" redatto ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e approvato con atto C.C. n. 12 del 25.3.1999, che, tra l'altro, prevede la concessione di aiuti economici indiretti consistenti nell'esonero dal pagamento del corrispettivo di un servizio pubblico tra cui è da ricomprendere quello scolastico;

Viste le precedenti determinazioni n. 631 del 6/11/02 e 686 del 25/11/02 con le quali:

a - si approvava l'elenco dei bambini a cui concedere l'esonero dal pagamento della retta di frequenza della scuola materna e asilo nido per l'anno scolastico 2002/2003, nella misura proposta dalla competente Commissione Assistenza;

b - si rinviava a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa relativo agli esoneri concessi per il periodo gennaio/giugno 2003;

Viste le domande di esonero dal pagamento della retta di frequenza presentate successivamente da alcuni genitori di bambini frequentanti l'asilo nido comunale;

Viste, in proposito, le proposte contenute nei verbali depositati agli atti dell'Ufficio Servizi Socio-Assistenziali e formulate nelle sedute del 9/12/02 e del 13/02/03 con l'ausilio della Commissione Assistenza, costituita ai sensi del capitolo n. 7 del succitato regolamento;

Preso atto che dai suddetti verbali, sulla base delle domande presentate, risultano trovarsi in condizioni di disagio sociale ed economico tali da poter usufruire dei benefici previsti dal Cap. 1 "Progetti di aiuto economico" del succitato regolamento ulteriori 4 minori;

Atteso che per l'ammissione agli esoneri sono stati scrupolosamente rispettati i criteri previsti nel "Regolamento per la realizzazione di interventi in campo sociale" di cui sopra;

Visto l'elenco depositato agli atti della presente determinazione contenente i nominativi dei bambini aventi diritto all'esonero e, per ciascuno, la consistenza dell'esonero concesso per il periodo gennaio/giugno 2003 per un costo complessivo pari a euro 6.118,70;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di approvare le proposte contenute nei verbali depositati agli atti dell'Ufficio Servizi Socio-Assistenziali e formulate nelle sedute del 9/12/02 e del 13/02/03 con l'ausilio della Commissione Assistenza;

2) - di approvare, altresì, l'elenco depositato agli atti della presente determinazione contenente i nominativi dei bambini aventi diritto all'esonero e, per ciascuno, la consistenza dell'esonero concesso per il periodo gennaio/giugno 2003;

3) - di quantificare in euro 6.118,70 il costo per gli esoneri di cui trattasi;

4) - di imputare, pertanto, la spesa complessiva di euro 6.118,70 come segue:

- quanto a euro 728,20 sull'impegno di spesa n. 674 assunto con determina dirigenziale n. 99 del 14/02/03 sul capitolo 4955.003 "Contributi per integrazione sociale stranieri" (Cap. E. 233) dell'istituendo bilancio di previsione 2003 - sub 02 -;

- quanto a euro 5.390,50 sul cap. 4980.001 "Sgravi, esoneri, rimborsi e riduzione tributi e sanzioni" dell'istituendo bilancio di previsione 2003 - impegno n. 694 -;

5) - di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 163 comma 1 del Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000;

6) - di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore del Tesoriere Comunale, dietro presentazione di apposita nota vistata dal Dirigente del Servizio Diritto alla Salute e Solidarietà Sociale, al fine di regolarizzare il pagamento degli esoneri concessi ai bambini frequentanti l'asilo nido comunale e la scuola materna fino ad un massimo di euro 6.118,70;

7) - di individuare nell'assistente sociale Adriana Moretti Alunni la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente deliberazione;